indispensabile per conseguire, o meglio, accogliere in dono la pienezza. Invece, nel contesto ideologico di un paradigma tecnocratico, animato da una prometeica presunzione di autosufficienza, le disuguaglianze potrebbero crescere a dismisura, e la conoscenza e la ricchezza accumularsi nelle mani di pochi, con gravi rischi per le società democratiche e la coesistenza pacifica.

Papa Francesco,
Messaggio per la LVII Giornata Mondiale della Pace.

CAMMINO COME CHIESA
In Parrocchia, in Vicariato, in Diocesi

Martedì 30 Gennaio
- Gruppo liturgico ***sospeso*** per questa settimana.

Giovedì 01 Febbraio
- ***Sguardi***: Benedetto Marcello, nobile dilettante nella Venezia del '700. Chiacchierata-concerto col M. Francesco Galligioni. Ore 16:00 in Centro parrocchiale.

Domenica 04 Febbraio
- 46ª Giornata Nazionale per la Vita sul tema «La forza della vita ci sorprende. "Quale vantaggio c'è che l'uomo guadagni il mondo intero e perda la sua vita?" (*Mc 8,36*)». Vendita di primule per sostenere il Centro aiuto alla vita.

Domenica 11 Febbraio
- 32ª Giornata Mondiale del Malato. Alle Ss. Messe delle ore 9:00 e delle ore 10:30 amministrazione del Sacramento dell'Unzione degli infermi per persone malate o anziane.

INIZIAZIONE CRISTIANA
E SETTORE GIOVANILE

Iniziazione cristiana

Domenica 28 Gennaio
- Discepolato Prima Tappa
- Discepolato Terza Tappa

Domenica 04 Febbraio
- Discepolato Prima Tappa
- Discepolato Seconda Tappa
- Discepolato Terza Tappa
- Ultima Quaresima

Domenica 18 Febbraio
- Prima evangelizzazione I anno
- Discepolato Prima Tappa
- Discepolato III Tappa

Tempo della Fraternità
- **Domenica 25 Gennaio**, ore 17:45-18:45

GSG—Gruppo Giovanissimi San Giuseppe
- **Domenica 28 Gennaio**, Marcia della pace "Algoritmi di pace" a Dolo.
- **Lunedì 29 Gennaio**, in Centro parrocchiale alle ore 20:00.
- **Domenica 11 Febbraio**, gita al carnevale di Venezia.

CALENDARIO LITURGICO E SS. MESSE
+ feste di precetto

+ Sabato 27 Gennaio
ore 19:00 *def.ti Leandro e Silvio Da Rin Fioretto; def.ti Fernando e Antonio.*
+ Domenica 28 Gennaio
IV Domenica del Tempo Ordinario
ore 9:00 *def.ta Maria Paola; def.ti Orazio ed Elda.*
ore 10:30 Per la Comunità parrocchiale.
ore 19:00 *def. Luciano Gentilini.*
Lunedì 29 Gennaio
ore 8:30 *def.ti Pietro e Giovanni.*
ore 19:00 *def.ti Lory, Maria, Adele, Giovanni e Paolo; def.ta Franca; def.ta Genoveffa.*
Martedì 30 Gennaio
Beato Antonio il Pellegrino
ore 8:30 -
ore 19:00 -
Mercoledì 31 Gennaio
San Giovanni Bosco, presbitero *memoria*
ore 8:30 -
ore 19:00 *def.ti Gino e Mafalda, Carlo ed Elsa.*
Giovedì 01 Febbraio
ore 8:30 -
ore 19:00 *def.ta Maria Bortoli.*
Venerdì 02 Febbraio
Presentazione del Signore *festa*
A tutte le Ss. Messe si svolgerà il rito della Benedizione delle candele e la processione partendo dall'altare della Madonna.
ore 8:30 -
ore 19:00 -
Sabato 03 Febbraio
ore 8:30 -
ore 19:00
+ Domenica 04 Febbraio
V Domenica del Tempo Ordinario
ore 9:00 *def. Albino.*
ore 10:30 Per la Comunità parrocchiale.
ore 19:00 -

Confessioni
Ogni sabato, dalle 18:00 alle 19:00, presso la Sacrestia o la Cappella invernale.

SOSTEGNO ALLE OPERE PARROCCHIALI E ALLA CARITAS

Ricordiamo l'IBAN della Parrocchia: **IT 61 F 01030 12195 0000 000 86641**

Parrocchia San Giuseppe—Vicariato San Giuseppe
Piazzale San Giuseppe n.3, 35141 Padova

Parrocchia e Centro Parrocchiale
tel. 049 8718626
sito: www.parrocchiasangiuseppepd.it
email: parrocchiasangiuseppepd@hotmail.com

Uffici parrocchiali
La Segreteria è aperta dal lunedì al sabato,
dalle ore 9,00 alle 12,00
Il Parroco riceve in Ufficio il sabato,
dalle ore 9,00 alle 12,00

Scuola dell'Infanzia San Giuseppe
tel. 049 8719494
sito: www.scuolasangiuseppe-pd.it
email: scuolamaterna.sangiuseppe.pd@gmail.com

PARROCCHIA SAN GIUSEPPE PADOVA

ANNO 2024 - N. 04 - DOMENICA 28 GENNAIO - IV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

IN ASCOLTO DELLA PAROLA
IV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

In quel tempo, Gesù, entrato di sabato nella sinagoga, [a Cafàrnao,] insegnava. Ed erano stupiti del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi.
Ed ecco, nella loro sinagoga vi era un uomo posseduto da uno spirito impuro e cominciò a gridare, dicendo: «Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!». E Gesù gli ordinò severamente: «Taci! Esci da lui!». E lo spirito impuro, straziandolo e gridando forte, uscì da lui. Tutti furono presi da timore, tanto che si chiedevano a vicenda: «Che è mai questo? Un insegnamento nuovo, dato con autorità. Comanda persino agli spiriti impuri e gli obbediscono!».
La sua fama si diffuse subito dovunque, in tutta la regione della Galilea.

Mc 1,21-28

DALLA PAROLA LA PREGHIERA

Signore Gesù Cristo,
ti preghiamo di donarci l'amore a te e al prossimo,
di farci figli della luce,
di difenderci dalle cadute del peccato
e dalle tentazioni del maligno,
perché possiamo meritare
di ascendere alla luce gloriosa del tuo volto.
Con il tuo aiuto,
tu che sei benedetto e glorioso.
nei secoli dei secoli. Amen.

CON IL RESPIRO DELLA CHIESA

Il nostro mondo è troppo vasto, vario e complesso per essere completamente conosciuto e classificato. La mente umana non potrà mai esaurirne la ricchezza, nemmeno con l'aiuto degli algoritmi più avanzati. Questi, infatti, non offrono previsioni garantite del futuro, ma solo approssimazioni statistiche. Non tutto può essere pronosticato, non tutto può essere calcolato; alla fine «la realtà è superiore all'idea» e, per quanto prodigiosa possa essere la nostra capacità di calcolo, ci sarà sempre un residuo inaccessibile che sfugge a qualsiasi tentativo di misurazione.
Inoltre, la grande quantità di dati analizzati dalle intelligenze artificiali non è di per sé garanzia di imparzialità. Quando gli algoritmi estrapolano informazioni, corrono sempre il rischio di distorcerle, replicando le ingiustizie e i pregiudizi degli ambienti in cui esse hanno origine. Più diventano veloci e complessi, più è difficile comprendere perché abbiano prodotto un determinato risultato.
Le macchine "intelligenti" possono svolgere i compiti loro assegnati con sempre maggiore efficienza, ma lo scopo e il significato delle loro operazioni continueranno a essere determinati o abilitati da esseri umani in possesso di un proprio universo di valori. Il rischio è che i criteri alla base di certe scelte diventino meno chiari, che la responsabilità decisionale venga nascosta e che i produttori possano sottrarsi all'obbligo di agire per il bene della comunità. In un certo senso, ciò è favorito dal sistema tecnocratico, che allea l'economia con la tecnologia e privilegia il criterio dell'efficienza, tendendo a ignorare tutto ciò che non è legato ai suoi interessi immediati.
Questo deve farci riflettere su un aspetto tanto spesso trascurato nella mentalità attuale, tecnocratica ed efficientista, quanto decisivo per lo sviluppo personale e sociale: il "senso del limite". L'essere umano, infatti, mortale per definizione, pensando di travalicare ogni limite in virtù della tecnica, rischia, nell'ossessione di voler controllare tutto, di perdere il controllo su sé stesso; nella ricerca di una libertà assoluta, di cadere nella spirale di una dittatura tecnologica. Riconoscere e accettare il proprio limite di creatura è per l'uomo condizione